

COMUNE DI OSTIGLIA
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2016

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione e rendicontazione. Con riferimento al rendiconto 2015 si ritiene necessario illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dettagliando i crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo come di seguito riportato:

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'importo stanziato a bilancio è pari al 100% dell'importo scaturente dal metodo ordinario della media semplice.

Il legislatore ha precisato che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità debba essere costantemente aggiornato sulla base dell'andamento della gestione di bilancio. In particolare in occasione di ogni variazione di bilancio in cui vengono movimentati i capitoli di entrata considerati di difficile e dubbia riscossione è necessario procedere ad adeguare lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Questo procedimento è da attuare durante tutto l'esercizio ed in ogni caso in fase di rendiconto di gestione una quota dell'avanzo di amministrazione sarà destinato prioritariamente al finanziamento di questo fondo. *(punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 "..... Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.....")

Alla luce di queste considerazioni si è proceduto alla ricognizione dei capitoli considerati di dubbia esigibilità e al calcolo secondo il metodo ordinario - media semplice della quota da accantonare in sede di rendiconto vincolando una quota del risultato di amministrazione.

Una considerazione particolare riguarda due voci:

a) le riscossioni del capitolo 355 afferenti i proventi delle sanzioni al codice della strada che presentano un andamento diverso rispetto alle scritture contabili in quanto fino al 2014 gestite per cassa e non per competenza. Per questo motivo si ritiene di accantonare la percentuale del 45% dei residui totali;

b) le riscossioni solo in conto residui dei crediti dell'ente verso il gestore della piscina comunale per le spese di riscaldamento che fino al 2014 erano anticipate dal Comune. Dato l'importo rilevante di questo residuo si ritiene a titolo prudenziale di procedere ad

accantonare anche la quota scaturente dalla media semplice degli incassi afferenti questa fattispecie pari ad € 53.964,45 pari alla percentuale del 73% dei residui totali.

Dalle considerazioni sopra riportate si ritiene di accantonare a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la quota complessiva di € 398.288,52 pari alla percentuale del 25 % dei residui totali.

In allegato si riporta per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo.

Il responsabile del settore
affari generali finanziario e pubblica
istruzione
(Zucchi dott.ssa Elisabetta)